



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 ed in particolare l'articolo 1 che istituisce il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia è annualmente stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività musicali in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività musicali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 ed in particolare la tabella 13;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 e successive modifiche, recante "criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

VISTO il decreto mini 11 gennaio 2018, recante nomina dei componenti della Commissione consultiva per la Musica;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 1, del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentita la competente Commissione consultiva per la musica ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività musicali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti il 4 novembre 2015, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale Spettacolo al dott. Onofrio Cutaia, con decorrenza 15 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo 30 gennaio 2019, n. 25, di determinazione delle aliquote di ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, tra i vari settori dello spettacolo ed in particolare l'aliquota dello stanziamento destinato alle attività musicali;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FUS per l'anno 2019, la somma da destinare a favore delle attività musicali ammonta ad euro 62.411.547,02;

SENTITO il parere della Commissione consultiva per la musica nella seduta del 18 febbraio 2019;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 17 aprile 2019;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai progetti multidisciplinari di cui agli articoli 37 e seguenti del DM 27 luglio 2017 (circuiti regionali multidisciplinari, organismi di programmazione multidisciplinare, festival multidisciplinari) nonché alle azioni di sistema di cui all'art. 44, commi 1 e



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

2, sono pari ad euro 8.959.151,33 - pari ad una percentuale del 2,58% del FUS e che le risorse da destinarsi ai complessi strumentali giovanili di cui all'art. 21, comma 2, del DM 27 luglio 2017 sono pari ad euro 330.533,09 e che l'insieme di queste risorse sono assegnate con separato D.D.;  
TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti e che per quanto riguarda le attività musicali tale importo ammonta a valere sul FUS 2019 ad euro 2.250.000,00;

## DECRETA:

### Art. 1

1. Alla luce di quanto rappresentato in premessa, in linea con quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, lo stanziamento del Fondo unico per lo Spettacolo per l'anno 2019, destinato alle attività musicali, pari a complessivi euro 62.411.547,02 è così ripartito tra i vari settori dell'ambito Musica in conformità ai pareri citati in premessa:

Articoli	Stanziamenti in euro	Scostamento %
Teatri di tradizione (Art. 18)	16.993.222,37	+/- 40
Istituzioni concertistico - orchestrali (Art. 19)	15.596.776,64	+/- 40
Attività liriche ordinarie (Art. 20)	995.166,17	+/- 40
Complessi strumentali (Art. 21, comma 1)	933.609,55	+/- 40
Complessi strumentali Prime istanze (Art.21, comma 1)	246.276,73	+/- 40
Complessi strumentali giovanili (Art. 21, comma 2)	<b>Vedi art. 1, comma 2</b>	
Circuiti Regionali (Art. 22)	85.000,00	+/- 40
Programmazione di attività concertistiche e corali (Art. 23)	14.199.445,46	+/- 40
Programmazione di attività concertistiche e corali (Art. 23) - Prime istanze	272.386,30	+/- 40
Festival (Art. 24)	3.462.584,70	+/- 40
Festival (Art. 24) -Prime istanze	665.395,25	+/- 40
Festival (Art. 24) di assoluto prestigio	3.116.178,03	+/- 40
Circuiti regionali multidisciplinari (art. 38) Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 39)	2.250.000,00	+/- 40
Festival multidisciplinari (art. 40)		
Promozione (Art. 41)	2.420.205,00	+/- 40
Tournée (Art. 42)	251.300,82	+/- 40
Fond. "La Biennale di Venezia" (Art. 45 comma 1)	924.000,00	+/- 40
<b>TOTALI</b>	<b>62.411.547,02</b>	



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II

2. Lo stanziamento destinato alle attività musicali di cui all'articolo 21, comma 2 (Complessi Strumentali giovanili under 35) è pari a Euro 330.533,09 a valere sul FUS 2019.

3. Con riferimento agli stanziamenti di cui al presente articolo, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2019 riferibili a taluni settori, possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte ed eventuali esigenze riferibili anche a settori diversi.

4. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.M. 27 luglio 2017, qualora leggi successive alla emanazione del decreto di cui all'articolo 4, comma 1, del citato decreto ministeriale determinino una consistenza del Fondo unico per lo spettacolo inferiore a quella definita all'atto di emanazione del predetto decreto, il Direttore generale provvede alle conseguenti variazioni in diminuzione, mediante applicazione di una identica percentuale di riduzione.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 2 MAG 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Onofrio Cutiaia

*fr*